

N. 4245/2018 R.G. notizie di reato/Mod. 21

Nr. 8293 /18 GIP.



TRIBUNALE DI TARANTO

Ufficio del giudice per le indagini preliminari

decreto di sequestro preventivo

Visti gli atti del procedimento indicato in epigrafe nei confronti di:

LENOCI Antonio, nato a Massafra (TA), il 09/02/1956 ed ivi residente alla via Pistoia n. 1, nella qualità di amministratore unico della **società "STOMA ENGINEERING spa."**, con sede legale ed amministrativa in Massafra

responsabile per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato ex art. 24, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 in relazione al delitto di cui all' art. 640-bis: **"STOMA ENGINEERING S.p.a."**, con sede legale ed amministrativa in Massafra (TA), via Ciura snc, partita IVA e codice fiscale: 02322210739.

LENOCI MICHELE E'INDAGATO PER QUANTO SEGUE

- a) del delitto di cui agli artt. 640 quater, 640 bis, 61 nr 7 c.p. perché, in qualità di amministratore unico della **STOMA ENGINEERING Spa** al fine di trarne profitto, **mediante artifici e raggiri, avendo preordinato di non adempiere alla obbligazione nei confronti dell'Ente Pubblico Regione Puglia, presentava proposta di progetto industriale** per la progettazione, industrializzazione e produzione di innovativi aerogeneratori di taglia medio piccola (da 5 a 200 Kwh) per la produzione di energia elettrica, in relazione al programma di investimenti di cui alla deliberazione del 12.2.2008 nr. 146 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 31 del 26 febbraio 2008, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo FESR 2007 — 2013 a seguito della decisione comunitaria C/2007/5726 del 20 novembre 2007, nonchè presentava istanza di accesso ai sensi dell'art 14 del Regolamento in relazione all'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente Settore Artigianato e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008; quindi sulla scorta del

provvedimento di ammissione della predetta proposta della Stoma Engineering spa. di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del 29.9.2009 nr 1758, giusta relazione istruttoria della società "Puglia Sviluppo S.p.a." con deliberazione della Giunta Regionale n. 1758 del 29.09.2009, **presentava progetto definitivo, per investimenti complessivi di € 16.000.000,00 con un ammontare finanziario teorico della agevolazione massima concedibile pari ad € 5.438.000,00.** Infine a seguito del provvedimento della Giunta Regionale n. 1562 del 05.08.2013, con allegata la "Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo" sulla base delle risultanze della istruttoria svolta dalla società "Puglia Sviluppo S.p.a.", deliberava la stipulazione del Disciplinare Programmi Integrati di agevolazione (PIA.) — PO FESR 2007 — 2013 della Regione Puglia n. 15264 di Rep.datato 07.10.2013 per la realizzazione di un progetto industriale negli anni 2012 — 2014, **in conformità al progetto definitivo presentato dalla società "Stoma Engineering S.p.a." per un importo complessivo ammissibile di euro 8.550.578,13, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 2.636.334,23 e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n.24 unità lavorative** (U.L.A.= unità lavorative annue), così inducendo la Regione Puglia a seguito della sottoscrizione del predetto disciplinare ad erogare il finanziamento concesso in quattro rate:

-Programma di investimento in attivi materiali da realizzarsi negli anni 2012 — 2014 per un importo complessivo ammissibile di € 8.050.578,13, **con un onere a carico della finanza pubblica di € 2.461.334,23, completamente liquidati** (Cfr. Atti dirigenziali n. 1244 del 23.06.2014, n. 1095 del 22.06.2015 e n. 968 del 28.06.2017, come segue:€ 1.230.667,12 (1° Sal); € 984.533,69 (2° Sal); € 246.133,42 (Saldo).

-Programma di investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale da realizzarsi negli anni 2012 — 2013, per un importo complessivo ammissibile di € 500.000,00, **con un onere a carico della finanza pubblica di € 175.000,00**, di cui completamente liquidati € 150.532, — Cfr. Atti dirigenziali n. 1244 del 23.06.2014, n. 1095 del 22.06.2015 e n. 968 del 28.06.2017, come segue:€ 87.500,00 (1° e 2° Sal); € 63.032,01 (Saldo).

Al contrario **il Lenoci non provvedeva né contestualmente né in corso e neppure all'entrata a regime nel 2017 all'incremento occupazionale di 24 ULA**, piuttosto a seguito di contratto di affitto di azienda del 20.7.2017 fra la **Stoma Sistem Srl** in persona del legale rappresentante **Lenoci Antonio** poi cessato il successivo 21.12.2017 per subentrare il figlio **Lenoci Cosimo** e, comunque, titolare del 60% del capitale sociale (mentre il coniuge **Greco Rosaria** è titolare del 40 %) e **amministratore unico della Stoma Group, proprietaria del 100 % del capitale sociale della Stoma System** la

Stoma Engeering Spa in persona del rappresentante legale Lenoci Antonio, società riconducibili al medesimo gruppo familiare, faceva in modo che la prima, comunque " in bonis " e assolutamente operativa affittasse per cinque anni con decorrenza dal 1.8.2017 e scadenza il 31.7.2022 alla seconda i macchinari per alesatura e fresatura con cessazione presso l'affittante dei rapporti di lavoro del personale specializzato addetto alle predette attrezzature e riassunzione presso l'affittuaria, il giorno immediatamente successivo, così sostanzialmente trasferendo le unità lavorative con le medesime qualifiche e mansioni e per lo svolgimento delle medesime attività lavorative e determinando soltanto un apparente incremento occupazionale, nonché attraverso la certificazione del 20.3.2018 con la quale attestava, sempre, in qualità di rappresentante legale della Stoma Engineering Spa, falsamente di avere elevato il livello occupazionale al 31.12.2017 di 72,27 ULA, in risposta alle richieste di informazioni a norma dell' art. 7.2 del disciplinare 15264 Rep del 7.10.2013, evitava la revoca delle agevolazioni come erogate e percepite a seguito del mancato adempimento della obbligazione assunta di incrementare il livello occupazionale di almeno 24 ULA a forza dell' art 3 punto 3.1. del medesimo disciplinare, con danno di rilevante entità per l'Ente Pubblico.

In Massafra, fino al 20.7.2017 e comunque, fino al 31.12.2017

B) del delitto di cui all'art 483 c.p. perchè nella qualità sub capo a), attraverso la certificazione del 20.3.2018, in risposta alle richieste di informazioni a norma dell' art. 7.2 del disciplinare 15264 Rep del 7.10.2013, attestava falsamente di avere elevato il livello occupazionale della Stoma Engeering spa, al 31.12.2017 di 72,27 ULA.

In Massafra il 20.3.2018

Responsabile ai sensi del decreto legislativo 231/2001 "STOMA ENGINEERING S.P.A."

C) dell'illecito amministrativo di cui all'art. 5 comma 1,6,7, art 9 comma 2 lett d), artt. 24 e 45 del D.Lgs. 231/2001 perchè non adottava un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" di cui alla disciplina diretta a prevenire i delitti del tipo sub capo a) così consentendo la commissione del predetto delitto ad opera di LENOCI Antonio, in qualità di amministratore unico della Engineering spa, a vantaggio e nell'interesse della medesima società.

Accertato in Massafra, fino al 31.12.2017

osserva

Nel febbraio 2018 il Nucleo di Polizia economica finanziaria della GdF. di Taranto ha eseguito attività ispettiva nei confronti della società "STOMA ENGINEERING S.p.a.", al fine di accertare il corretto utilizzo delle contribuzioni pubbliche conseguite nell'ambito del Programma Operativo Puglia FESR 2007 — 2013 — Programmi integrati di agevolazione — Attività Materiali, linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.2, ricerca e sviluppo linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.Lgs. 19 marzo 2001, n. 68 .

La "STOMA ENGINEERING S.p.a." è parte del "Gruppo Stoma" che si compone di altre tre società e cioè "STOMA ENERGY S.r.l.", "STOMA GROUP S.p.a." e "STOMA SYSTEM S.r.l."

La società "STOMA ENGINEERING S.p.a.", oggetto della predetta attività ispettiva è stata costituita con atto del 28.03.2000: la stessa veniva, poi, trasformata da società a responsabilità limitata in società per azioni con atto pubblico datato 29.11.2006; essa ha sede legale, amministrativa e operativa in Massafra (TA), via Ciura sn. L'amministratore unico della società è LENOCI Antonio, nominato con atto del 04.02.2015. In precedenza dal 28.03.2000 al 18.02.2015, l'amministratore unico della società è stato GRECO Rosaria, coniuge di Lenoci Antonio. Dal 22.03.2006 al 22.03.2015, Lenoci Antonio ha rivestito il ruolo di procuratore speciale della società. Il capitale sociale, deliberato, sottoscritto e versato, ammontante ad € 500.055,00, risulta così ripartito: "STOMA GROUP S.p.a.", per € 417.846,00, pari al 83,56%; LENOCI Antonio, per € 65.307,00, pari al 13,06%; GRECO Rosaria, per € 16.902,00, pari al 3,38%.

La società "STOMA GROUP S.p.a.", costituita con atto del 10.03.1992, ha sede legale, amministrativa e operativa in Massafra, sempre alla via Ciura sn; dal 10.03.1992 l'amministratore unico della società è LENOCI Antonio. Il capitale sociale, deliberato, sottoscritto e versato, ammontante ad € 142.800,00, è così ripartito: LENOCI Antonio, per € 85.680,00, pari al 60%; GRECO Rosaria, per € 57.120,00, pari al 40%. La "STOMA GROUP S.p.a.", a sua volta, è proprietaria del 100% del capitale sociale della società "STOMA SYSTEM S.r.l."

Quest'ultima, costituita con atto del 26.04.2007, ha sede legale, amministrativa e operativa in Massafra (TA), alla via Ciura sn. L'amministratore unico della società è LENOCI Cosimo. Dal 26.04.2007 al 21.12.2017, l'amministratore unico della società è stato LENOCI Antonio.

La regione Puglia ha varato il Programma Operativo FESR 2007/2013 — Programmi integrati di agevolazione — Attività Materiali: Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.2. Ricerca e sviluppo: Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2.

Invero con deliberazione n. 146 del 12 febbraio 2008, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 31 del 26 febbraio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo FESR 2007 — 2013 a seguito della decisione comunitaria

C/2007/5726 del 20 novembre 2007, con la quale la Commissione Europea ha adottato il relativo programma. Con determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, è stato emesso l'avviso pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 14 del succitato regolamento. In data 19 gennaio 2009 LENOCI Antonio, nella sua qualità di rappresentante legale della società "Stoma Engineering S.p.a.", ha proposto un progetto industriale per la realizzazione di una nuova unità produttiva per l'attività di progettazione, industrializzazione e produzione di innovativi aerogeneratori, di taglia medio piccola (da 5 a 200 Kwh) per la produzione di energia elettrica. Sulla scorta della relazione istruttoria della società "Puglia Sviluppo S.p.a." con deliberazione della Giunta Regionale n. 1758 del 29.09.2009 è stato adottato il provvedimento di ammissione della proposta della società "Stoma Engineering S.p.a.", alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo, per investimenti complessivi di € 16.000.000,00 con un ammontare finanziario teorico della agevolazione massima concedibile pari ad € 5.438.000,00.

La Regione Puglia, con provvedimento della Giunta Regionale n. 1562 del 05.08.2013, (a cui è allegata la "relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo), sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società "Puglia Sviluppo S.p.a.", ha deliberato la stipula del disciplinare programmi integrati di agevolazione (P.I.A.) — PO FESR 2007 — 2013 della Regione Puglia n. 15264 di Rep. datato 07.10.2013 per la realizzazione di un progetto industriale negli anni 2012 — 2014, in conformità al progetto definitivo presentato dalla società "Stoma Engineering S.p.a." per un importo complessivo ammissibile di 8.550.578,13, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 2.636.334,23 e con la previsione di realizzare un programma di investimento da sviluppare negli anni 2012 — 2014 per un importo complessivo ammissibile di € 8.050.578,13, con un onere a carico della finanza pubblica di € 2.461.334,23, completamente liquidati come segue: € 1.230.667,12 (1° Sal); € 984.533,69 (2° Sal); € 246.133,42 (Saldo). Quanto al programma di investimento nel settore ricerca industriale e sviluppo sperimentale da realizzarsi negli anni 2012 — 2013, per un importo complessivo ammissibile di € 500.000,00, con un onere a carico della finanza pubblica di € 175.000,00, di cui completamente liquidati € 150.532, la liquidazione avveniva con le seguenti modalità: € 87.500,00 (1° e 2° Sal), € 63.032,01 (Saldo).

Con il predetto disciplinare veniva stabilito, all'art. 2, punto 2.2.1, la data di avvio del programma di investimento, corrispondente alla data relativa all'inizio dei lavori di costruzione o quella relativa al primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature. Per quanto riguarda le attività di ricerca viene considerata quale data di avvio quella